

# *L'utilizzo dei dati CPT a livello nazionale e locale*

## *Esperienza del Nucleo CPT della Regione Sardegna*



## Breve storia

L'attività del Nucleo della Regione Sardegna, finalizzata alla rilevazione per l'implementazione della banca dati CPT, ha avuto concreto avvio con la deliberazione della Giunta regionale n. 27/23 del 1.08.2002, che prevedeva l'istituzione di un Nucleo composto da 1 coordinatore e 4 componenti, con l'obiettivo di:

- Realizzare una banca dati che, con riferimento all'intero settore pubblico allargato regionale, consentisse di rilevare in tempo reale le entrate e le spese dei diversi enti regionali;
- Avviare una sistematica attività di monitoraggio dei flussi finanziari degli stessi enti;
- Rispondere in tempo reale alle richieste della UE con riferimento al principio di "addizionalità"



## Segue Breve storia

Due successive deliberazioni hanno incrementato di due componenti il Nucleo anche in ragione dell'ampliamento dell'universo di riferimento ed hanno dato una prima destinazione alle somme derivanti dal fondo premialità

L'art. 4, comma 1 della legge regionale n. 7/2005 (legge finanziaria 2005), concernente norme di razionalizzazione e contenimento della spesa ha "istituzionalizzato" l'attività del Nucleo ed ha previsto che *l'Amministrazione regionale attiva flussi informativi sulla finanza degli enti, aziende, agenzie, società partecipate regionali e società facenti parte del settore pubblico allargato del territorio regionale avvalendosi del Nucleo Conti Pubblici Territoriali istituito presso la Regione Sardegna*



## La Deliberazione della G.R. n. 36/11 del 2005

La deliberazione n. 36/11, adottata in attuazione dell'art. 4 della legge finanziaria del 2005, ha provveduto a:

- modificare la composizione del Nucleo e portare il numero dei componenti da 6 a 8
- ripartire il fondo di premialità
- Attribuire al Coordinatore del Nucleo le competenze relative alla ripartizione dei carichi di lavoro, alle modalità organizzative delle attività operative ed alla definizione delle linee di indirizzo generale per lo svolgimento dell'attività del Nucleo, nonché alla valutazione dell'apporto dei singoli componenti



## Il Nucleo oggi

Il Nucleo CPT della Regione Sardegna è attualmente composto da 1 coordinatore e 7 componenti, è incardinato nel Servizio Bilancio dell'Assessorato della Programmazione e svolge attività di:

- Monitoraggio dell'universo di riferimento al fine di pervenire, annualmente, ad una mappatura completa e aggiornata degli enti del SPA regionale;
- Rilevazione diretta e analisi dei flussi di entrata e di spesa degli enti oggetto di rilevazione;
- elaborazione della monografia regionale dei conti pubblici territoriali
- collaborazione e supporto per particolari attività dell'Amministrazione regionale

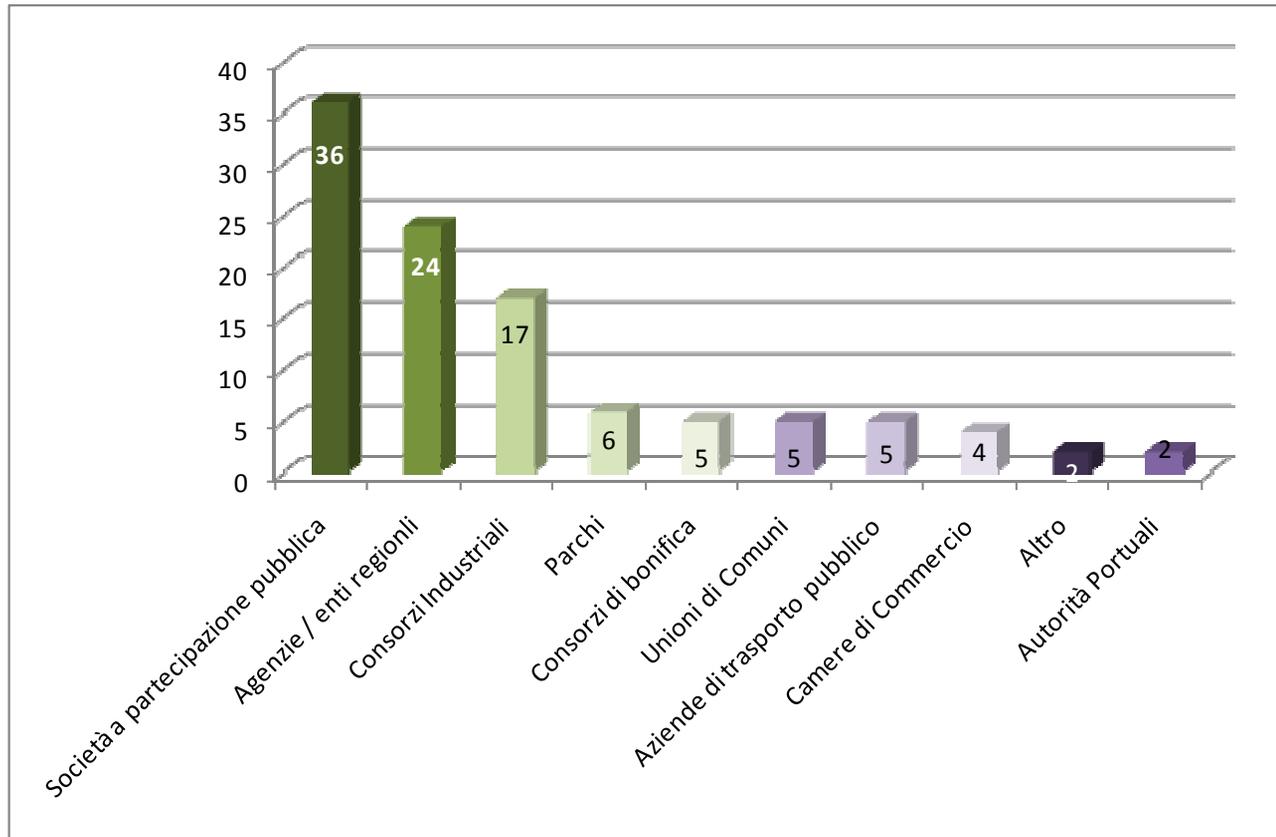


## Gli strumenti di analisi per il progetto Monografie

- Programma di gestione del bilancio regionale contenente indicazione dei pagamenti per tutti gli anni di riferimento, collegati con i relativi interventi
- Banche dati normative
- Internet
- Canali privilegiati nei contatti con gli enti dipendenti, i consorzi, e alcune società partecipate
- Memoria storica dei fenomeni più rilevanti all'interno del Servizio Bilancio
- Referenti altri Assessorati per analisi in particolari settori (es. agricoltura, ambiente, etc.)



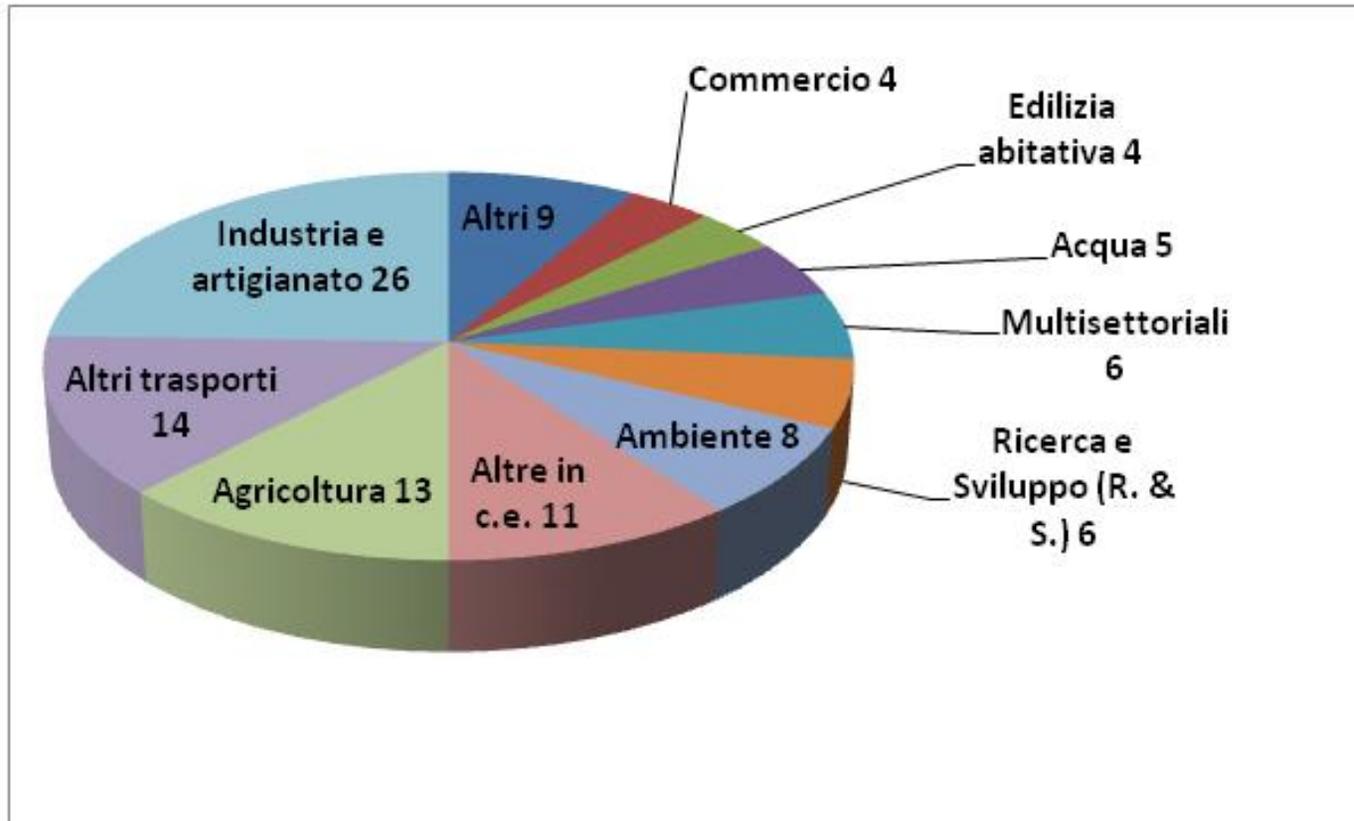
# Cosa rileviamo?



Anno 2006



# In quali settori?



Nel 2006 abbiamo rilevato entrate e spese di 106 enti ripartiti tra i settori sopra riportati



## Qualche esperienza nell'utilizzo della banca dati

- Vertenza entrate, misurazione delle erogazioni statali per tributi devoluti nell'ultimo decennio e raffronto con la spesa statale regionalizzata
- Analisi delle spese regionali per l'attribuzione del rating con particolare riferimento agli enti dipendenti dall'Amministrazione regionale
- Verifica del trend della spesa dell'Amministrazione regionale per settori ai fini della dimostrazione dell'accelerazione delle spese considerate “qualificanti”



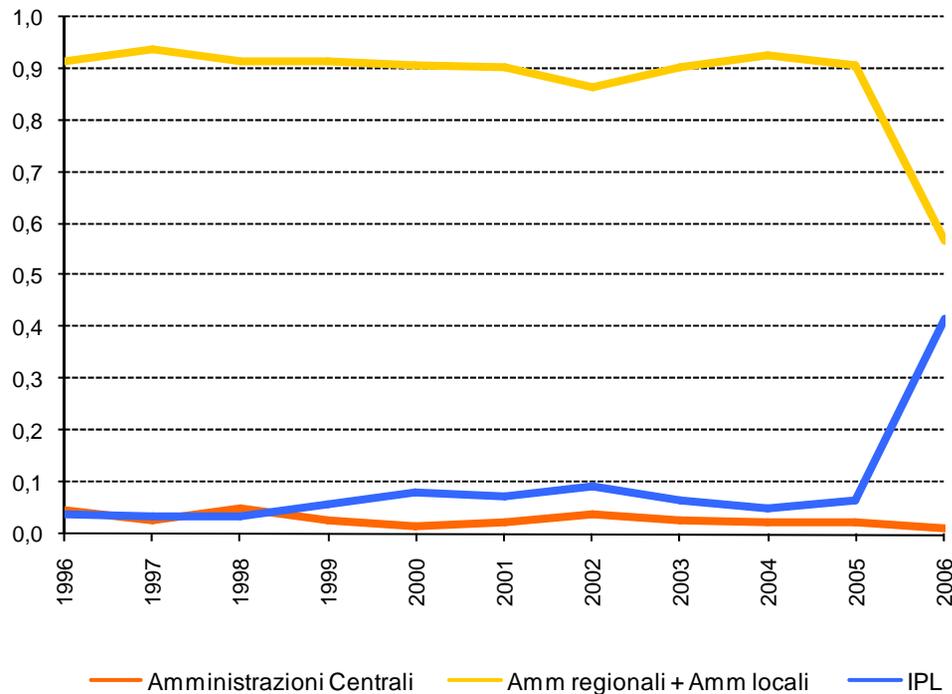
## I CPT nel Ciclo della Programmazione regionale

- Con l'approvazione della L.R. n. 11 del 2006 recante norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità è stato introdotto il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) che rappresenta il punto di riferimento per l'impostazione del programma di legislatura
- Il PRS nel determinare le strategie (obiettivi generali) e le funzioni obiettivo (obiettivi specifici) che, nel periodo dell'intera legislatura, la Regione intende perseguire per lo sviluppo economico e sociale, pone le basi per la predisposizione del bilancio regionale
- le strategie e le funzioni obiettivo possono essere classificate sulla base dei settori di destinazione della spesa CPT
- Ciò consentirà di poter monitorare annualmente gli effetti delle politiche regionali



# Qualche esempio

## Il Ciclo Integrato dell'acqua

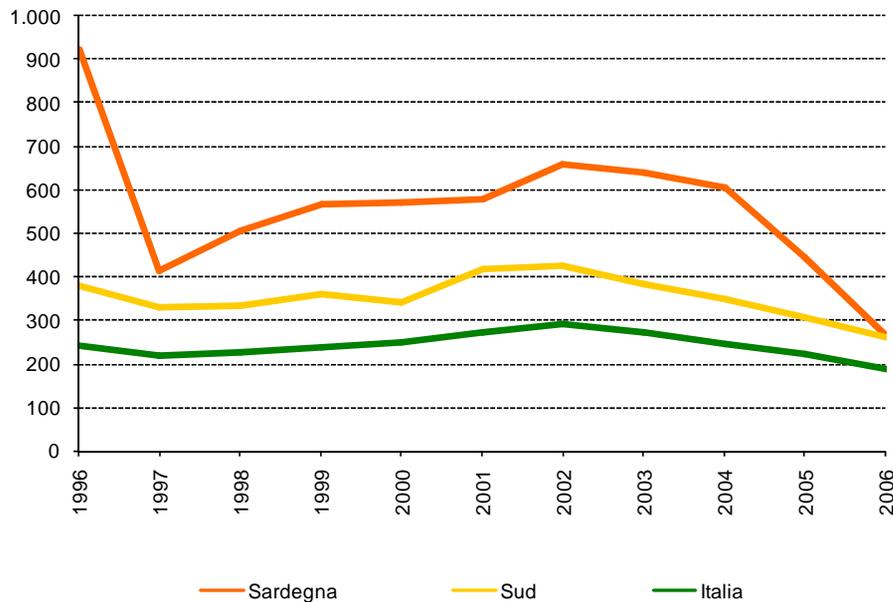


L'applicazione della riforma del servizio idrico integrato prevista dalla Legge Galli ha comportato, a partire dall'anno 2005, un incremento della spesa delle IPL ed un calo della spesa delle Amministrazioni regionali e locali



# Qualche esempio

## Le politiche degli incentivi

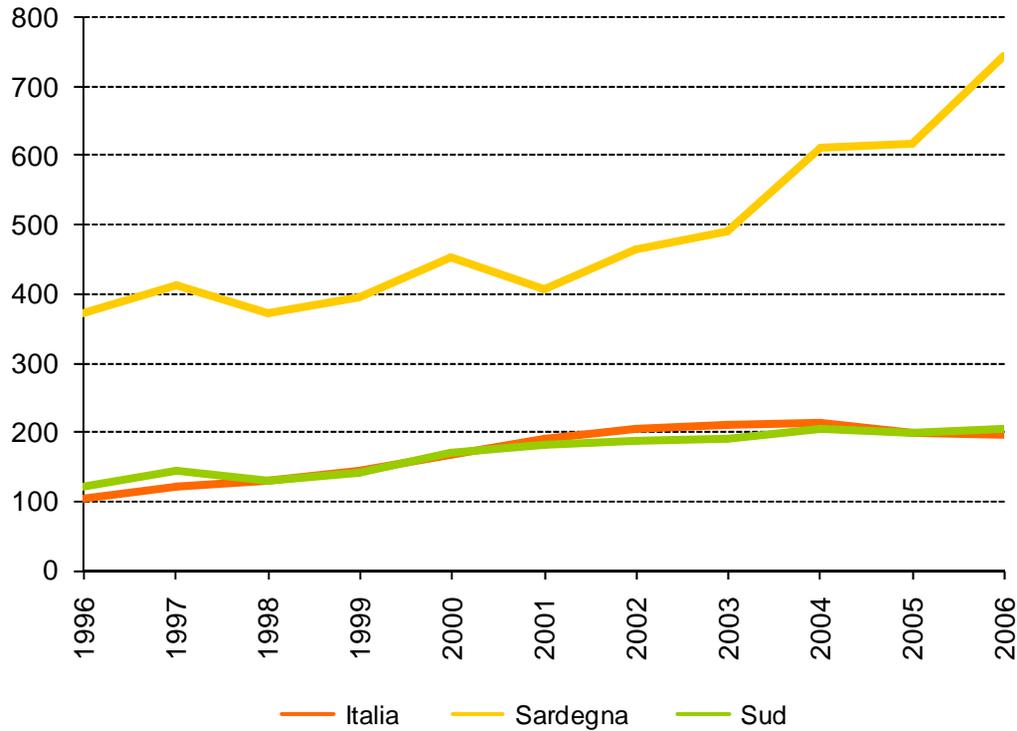


Gli incentivi sono stati considerati per quasi un decennio vere e proprie leve per lo sviluppo da parte dei governi regionali che si sono susseguiti. La nuova politica in materia ha comportato una razionalizzazione degli interventi ed una qualificazione della spesa determinando un riallineamento della spesa regionale per trasferimenti a quella delle aree di riferimento



# Qualche esempio

## I trasferimenti agli Enti Locali

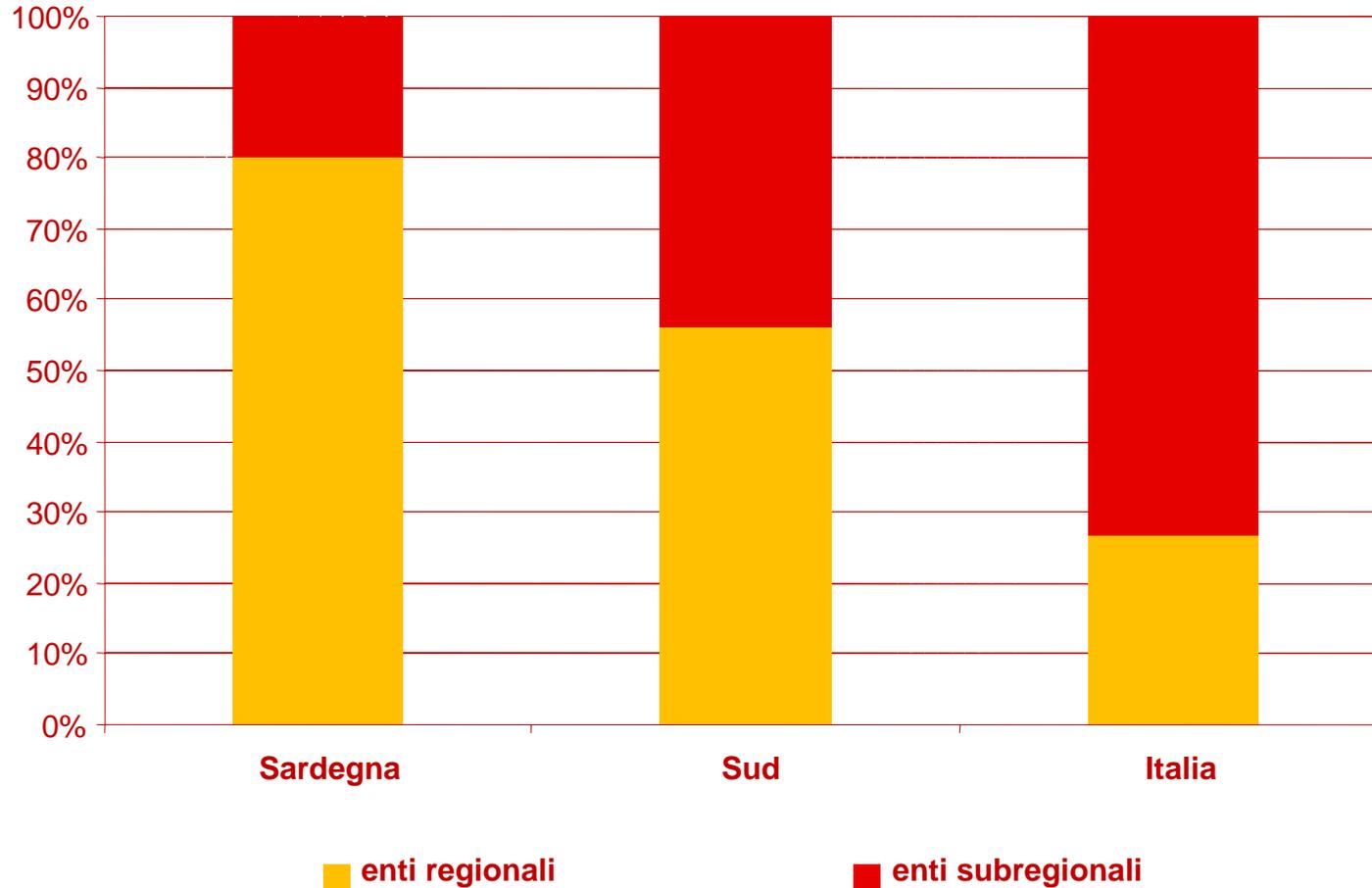


Si evidenzia una tendenza alla crescita della spesa pro –capite per trasferimenti agli Enti Locali che caratterizza la Sardegna rispetto alle aree di riferimento



# Qualche esempio

## Il ruolo degli enti a rilevanza regionale



# Prospettive di utilizzo della banca dati

## Programmazione regionale

- I CPT costituiscono uno strumento per valutare la tempestività dell'attuazione delle riforme legislative.
- Si prevede di utilizzare la banca dati CPT per misurare gli effetti delle politiche condotte dall'attuale Governo regionale inserendo un apposito capitolo nel prossimo DAPEF

## Sviluppo Locale

- CPT consentono di segnalare le implicazioni delle scelte e quantificare lo scostamento della spesa per effetto di politiche che riguardano lo sviluppo locale
- Con le riforme approvate nelle ultime finanziarie si manifestano segnali di trend per enti dipendenti ed IPL in linea le altre macroaree di riferimento
- Ci si attende la prosecuzione dello stesso trend in seguito alle riforme approvate negli ultimi tre anni (Consorzi di Bonifica ed Industriali, L.R. 9/06, Trasporto Pubblico Locale)

